

## USO DI SMARTPHONE: CHE DIPENDENZA PER I GIOVANI!



**Palermo Montepellegrino.** Successo di partecipanti, docenti e dirigenti scolastici, al convegno dal titolo "Le dipendenze giovanili con riferimento all'uso delle tecnologie digitali e multimediali" realizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Salvatore Russo, in collaborazione con il liceo scientifico Galileo Galilei di Palermo, diretto dal dirigente scolastico Chiara Di Prima. Relatore di eccezione Daniele La Barbera, ordinario di Psichiatria all'Università degli Studi di Palermo e direttore dell'U.O.C. di Psichiatria - A.O.U.P. "P. Giaccone". Tra gli organizzatori dell'evento anche Mario Veca, socio del Rotary club Palermo Montepellegrino, dirigente scolastico e presidente dell'A.N.Di.S. regionale per la Sicilia. Presente la professoressa Giusy Lubrano, dell'Ambito territoriale di Palermo.

"Per decenni le dipendenze sono state associate all'uso di sostanze psicoattive. Negli ultimi anni la comunità scientifica ha individuato comportamenti patologici associati a un'attività o a un comportamento, evidenziando la presenza di nuove dipendenze o dipendenze comportamentali" - ha affermato il relatore.

"L'attaccamento allo smartphone è simile alle altre forme di dipendenza, causando interferenze nella produzione della dopamina, il neurotrasmettitore che regola il circuito della ricompensa, portando a innalzare i livelli di questa sostanza ogni volta che compare una notifica sul cellulare.

All'interno di tale macrocategoria di comportamenti rientrano: il gaming, che sarà prossima-



mente incluso nell'ICD-11 (International Classification of Disease) come Gaming Disorder ed è riconosciuto come meritevole di ulteriori approfondimenti dal DSM-5, la dipendenza da relazioni virtuali (cyberrelational addiction), la dipendenza dal sesso virtuale (cyber-sex addiction) e il sovraccarico emotivo (information overload) caratterizzato dalla ricerca ossessiva di informazioni sul web. Sebbene tali forme di comportamenti problematici siano diffuse in tutta la popolazione, particolare attenzione è stata rivolta alla fascia adolescenziale, soprattutto ai "nativi digitali" il cui accesso alla rete è concomitante all'ingresso nel più ampio mondo sociale" ha concluso il prof. La Barbera.

## AMICIZIA, NEL ROTARY E NELLA VITA



**Milazzo.** Trasformare una serata autunnale in un momento speciale è possibile solo per un gruppo di amici. Così i soci e gli amici del RC di Milazzo, presieduto da Antonio Pontoriero, si sono riuniti per ascoltare e commentare i due interventi di due past president: Mirella Torre e Luigi Gandolfo. Mirella Torre ha dato voce alla importanza della comprensione quale elemento essenziale della capacità di incontro tra due persone, della modalità di interazione empatica e della capacità di accettazione del sè e dell'altro, concetti enunciati con grande padronanza e resi fruibili con una maestria che ben poche persone possiedono. Luigi Gandolfo ha saputo con il suo porgere delicato mettere in rilievo il concetto dell'amicizia rotariana. Dopo un richiamo storico ha incentra-

to la sua relazione sul significato più profondo della parola amicizia. Amicizia come capacità di saper donare. Propensione più a dare che a ricevere. L'amicizia non è una semplice conseguenza dell'appartenenza al Rotary. Esiste, invece, l'amicizia vera, con tutte le sue implicazioni, che nasce in virtù delle regole del Rotary e che il Rotary prepara e favorisce. Amicizia necessaria per realizzare i suoi scopi: comportamento etico all'interno ed all'esterno, tolleranza e cooperazione e "servizio al di sopra di ogni interesse personale". Guidati dal prefetto Caterina Di Maio, hanno entrambi condotto i presenti verso la riflessione sul significato di un termine a volte abusato a volte svilito del suo significato più profondo. Le serate belle nella loro semplicità.

## EVOLUZIONE E RISCHI ATTUALI PER LA PRIVACY E LA SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI



**Palermo.** Il Rotary club Palermo con il presidente Bruno Calandrino ha organizzato una serata su "Privacy, sicurezza e protezione dei dati personali," relatore Cosimo Comella, direttore del Dipartimento di Sicurezza informatica e tecnologie digitali presso il Garante per la protezione dei dati personali. Il dott. Comella ha iniziato la sua relazione parlando delle origini della nozione di privacy, come diritto dell'individuo a ottenere protezione dallo sguardo indesiderato di altri individui, dalla società e dallo Stato, che ha radici profonde che possono individuarsi già nell'antica Grecia. Aristotele nella sua "Politica" fa una distinzione tra "polis", sfera pubblica dell'individuo, legata alle attività cittadine, ed "oikos", sfera privata associata alla vita domestica e viene stabilito l'ambito personale distinto da pubblico e privato.

La privacy in senso moderno viene considerata riconducibile al "the right to be left alone" il diritto ad essere lasciati da soli a godere del proprio privato, teorizzato da due giuristi statunitensi nel 1890 Louis Brandeis e Samuel Warren. Il significato di privacy nel tempo si è evoluto anche in relazione all'evoluzione tecnologica che dai tempi di Warren e Brandeis è intercorsa. La sfera della vita privata, negli ultimi decenni, ha subito un'evoluz-

zione, arrivando a indicare il controllo sui propri dati personali. Il significato odierno di privacy è relativo al diritto della persona di controllare che le informazioni relative vengono trattate o guardate da altri esclusivamente in caso di necessità. La vera sfida è oggi rappresentata dalle implicazioni etiche e sociali della gestione informatica dei dati. Qualunque nostra attività nella vita di ogni giorno ci espone a fornire informazioni personali, nel campo sanitario ma anche semplicemente quando facciamo degli acquisti con metodi di pagamento elettrico (carta di credito). "Tutto quel che diventa tecnicamente possibile è pure eticamente accettabile?" osservava Stefano Rodotà nel 1997. "No aspect of our lives has remained untouched by the digital revolution... there is a constant flow of new intellectual challenges and ethical problem that must be addressed by contemporary philosophy" (Luciano Floridi - University of Oxford). Il relatore tra i tanti argomenti trattati ha infine posto l'attenzione sull'accresciuta ed ubiqua capacità computazionale oggi esistente (cloud computing) e sull'affinamento degli algoritmi e sistemi software capaci di apprendere nel corso del loro uso ed il rischio dei conseguenti processi decisionali automatizzati.

## DIRITTO ALL'OBLIO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO: OCCORRE UNA LEGGE



**Catania Duomo 150.** Il Rotary club Catania Duomo 150, presidente Franco Pepe, ha organizzato, con la conduzione del dottore Angelo Alaimo, il convegno dal titolo "Il diritto all'oblio del paziente oncologico: perché è necessaria una legge". Il relatore Roberto Bordonaro, direttore dell'unità complessa di oncologia medica dell'ARNAS Garibaldi di Catania, ha evidenziato che in Italia su 2.600.000 individui, che hanno avuto il cancro, il 27% circa è considerato dalla scienza, sulla base di rigidi criteri sul tipo di tumore e sulla distanza intercorsa dalla diagnosi e trattamento, guarito, con probabilità di morire nel corso della restante vita sovrapponibile a quella di un individuo della medesima età che non è stato affetto da cancro. Nonostante questo, i cittadini che hanno avuto un cancro, sebbene guariti, continuano ad essere discriminati poiché, ad esempio, nella richiesta di un finanziamento, del mutuo per l'acquisto di un immobile od ancora per stipulare un'assicurazione sulla vita, è richiesto di indicare quel dato anamnestico, al cui rilievo, nonostante la guarigione, segue spesso il rifiuto della richiesta da parte delle agenzie assicurative o degli istituti finanziari. Anche nel percorso dell'adozione l'aver avuto un cancro può di fatto creare difficoltà con il non accoglimento della domanda. La conseguenza è la grave limitazione al progetto di vita, particolarmente grave nei cittadini che hanno avuto un cancro in giovane età. Vi è quindi la necessità di una legge che sancisca il cosiddetto *diritto all'oblio del paziente oncologico*, cioè renda lecito al soggetto

trattato con successo da un cancro e considerato guarito dalla scienza, non indicare nei questionari richiesti da banche ed assicurazioni quel dato clinico. La promulgazione di una simile legge è sollecitata da anni dalle direttive della Comunità Europea e già alcuni stati quali Francia, Portogallo, Olanda e Belgio hanno approvato leggi dedicate al tema. Il successivo intervento dell'avvocato.

Nel secondo intervento Antonio Fiumefreddo ha chiarito dettagliatamente gli aspetti giuridici della problematica ed i contenuti con le specifiche implicazioni pratiche dei 3 progetti di legge depositati nel Parlamento italiano durante la precedente legislatura. Padre Grimaldi, infine, ha ampiamente dissertato sul significato e sul valore della memoria nella prospettiva di uomo di chiesa e cultore di scienze. Il successivo dibattito con il numeroso pubblico ha arricchito il convegno di ulteriori interessanti contributi.

In particolare, il dottore Angelo Pellicanò ha rilevato che i progetti di legge sono stati presentati da politici appartenenti a tutti gli schieramenti politici e ciò indica la diffusa sensibilità della classe politica su questo argomento. Si è quindi auspicato che la comunità rotariana italiana, forte del numero e della qualità dei soci, sempre sensibili al bene collettivo ed alla rimozione delle barriere che creano discriminazione, possa contribuire con altre iniziative significative e concrete nell'ottenimento in tempi rapidi della legge sul *diritto all'oblio del paziente oncologico*.

## COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI NASSIRIYA



**Lercara Friddi.** A Roccapalumba, nel cuore della Sicilia, una toccante iniziativa voluta dal parroco don Giuseppe Graziano per ricordare le diciannove vittime dell'attentato terroristico di Nassiriya dove persero la vita giovani italiani impegnati in una missione di pace in Iraq. La presidente del Rotary club Lercara Friddi, Francesca Terrasi, ed i soci presenti hanno potuto testimoniare la pro-

pria presenza e solidarietà, con la deposizione di un cuscino di fiori ed una targa affissa vicino a due giovani piante d'ulivo donate da un cittadino di Roccapalumba in questo Giorno della Memoria. Si sono alternati momenti solenni a momenti davvero toccanti, in particolar modo quando hanno fatto i loro interventi la mamma e la sorella di una delle vittime.

## COME PROGETTARE IL FUTURO

**Licata.** Il Rotary club Licata e il Liceo Linares hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di occasioni di incontri formativi, eventi di istruzione e cultura, al fine di sviluppare la conoscenza collettiva. I temi principali dalla collaborazione riguardano soprattutto l'educazione finanziaria, l'area legalità ed Europa che ha visto un primo appuntamento con tema "Ti aiuto a progettare il tuo domani". Scopo della collaborazione tra il Rotary club di Licata, il Liceo Linares e il contributo del Rotary club di Ribera, è quello di promuovere una serie di appuntamenti, dedicati alla educazione finanziaria con l'obiettivo di dare alle giovani generazioni nuovi strumenti idonei per affrontare le sfide del domani. L'evento, presso l'aula magna del Liceo Linares Licata, è rivolto principalmente alle classi 4 e 5. Ha relazionato Sergio Malizia del club di Palermo Ovest. I lavori sono stati aperti dal presidente del Rotary club Licata Gioacchino Inguanta e dalla dirigente scolastica

dott.ssa Ileana Tardino. All'evento ha collaborato il Rotary club di Ribera, che ha visto nella partecipazione attiva nella discussione il suo presidente Alfonso Spataro.



## DONATI PRESIDI SANITARI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ



**Palermo Montepellegrino.** In occasione della “VI Giornata mondiale dei poveri”, il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Totò Russo, si è recato all’abbazia di San Martino delle Scale per il progetto di service “Briciole rotariane di salute” di cui è responsabile la socia Freda Liotta. Il progetto, creato nel precedente anno rotariano, mira a sostenere con presidi sanitari e generi di prima

necessità i neonati e i bambini della parrocchia di San Martino delle Scale. L’iniziativa si è svolta alla presenza dell’abate dom Vittorio Rizzone OSB alla guida dell’abbazia di San Martino delle Scale e dell’abate dell’abbazia di San Paolo Fuori le Mura p. Dom Roberto Dotta. Presenti, inoltre, dom Bernardo Maria Velardi e dom Riccardo Tumminello e una folta delegazione di soci.

## I VOLONTARI DISTRIBUISCONO PASTI CALDI AI SENZA TETTO

**Palermo Montepellegrino.** Un gruppo di volontari del Rotary club Palermo Montepellegrino si reca la sera dell’ultimo mercoledì del mese, in qualità di componenti del 5° Gruppo Clochard dell’Associazione Morvillo, nelle stazioni ferroviarie di Palermo o nei luoghi dove i senza tetto trovano riparo per la notte, portando cibi e bevande calde e altri generi di conforto utili a proteggere dal freddo.

La scrittrice e pasticciera Enza Castrenza Pizzolato, mensilmente, garantisce la produzione personale di circa 85 pasti caldi da dividere ai meno abbienti, ai meno fortunati, ai soli. Ancora una volta, si è avvalsa della collaborazione delle figlie Francesca e Mariacristina. Hanno collaborato alla distribuzione, con i soci del Rotary Alessandro Gambino, Girolamo Morisco e Mario Veca, anche i soci del Club Rotaract, il presidente Pietro Tripo con il vicepresidente Francesco Tripo e la socia incoming Silvia Picone.



## UN LABORATORIO FARMACOLOGICO PER IL BURUNDI



**Milazzo.** Il 20 novembre 2022, Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, si è tenuto presso la sede del Rotary club di Milazzo un incontro con la rappresentanza in Italia del Burundi ovvero l'ambasciatrice Esperancè Ndayizeye e il Ministro della Salute del Burundi dott.ssa Sylvie Nzeyimana, accompagnate da Padre Sèverin Ndimurwanko e dalla dottoressa Paola Brusa, docente del Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco della Università degli Studi di Torino.

Assieme alle illustri ospiti erano presenti anche i rappresentanti della Associazione Matumaimi - Speranza Onlus di Milazzo e del Circolo Laudato Si di Milazzo ovvero la dott.ssa Carmen Falletta e il dott. Paolo Calderone

Il presidente del Rotary club Milazzo, Antonio Pontoriero, ha annunciato quelli che saranno gli impegni futuri del club finalizzati alla divulgazione ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con particolare riferimento ai giovani, sui temi legati alla importanza dell'autonomia gestionale farmacologica per un paese come il Burundi e che rappresenterebbe un netto salto di qualità per l'assistenza medica in loco. Il progetto è stato

illustrato nei particolari dalla dott.ssa Brusa.

Il RC di Milazzo ha iniziato a percorrere una delle vie d'azione del Rotary International , aiutare lo sviluppo delle economie locali, dare maggiore forza agli imprenditori del posto e ai leader locali, in particolare alle donne che vivono nelle comunità più povere, e nella fattispecie abbraccia un progetto che prevede la creazione di un laboratorio di preparazione di farmaci in Burundi e che rievoca in tutti noi la volontà affinché venga garantito a tutti e in particolare ai bambini , il diritto all'uguaglianza e a essere curato .

Il ministro del Burundi ha voluto precisare l'importanza di una stretta collaborazione al fine anche di ospitare alcuni dei professionisti rotariani nel proprio paese.

Hanno quindi preso la parola il decano del club mamertino Lucio Castellaneta, i past president Santo Giacomo Legrottaglie e Biagio Ricciardi, Attilio Andriolo, presidente designato RC Milazzo AR 2022/2023, e il dott. A.F. Cusumano, capo Dipartimento Materno Infantile ASP 5 Messina, che hanno voluto sottolineare il valore di questo incontro.

## IL VESCOVO VISITA LA CHIESETTA DI KADDIUGGIA CURATA DAL CLUB



**Pantelleria.** Nell'ambito della sua visita pastorale programmata per l'Isola di Pantelleria, il neo vescovo Angelo Giurdanella, della diocesi di Mazara del Vallo, accettando l'invito del presidente del Rotary club di Pantelleria Gaspare Cavasino, si è recato in c.da "Kaddiuggia" per far visita alla chiesetta locale intitolata a San Giacomo Maggiore, da 10 anni adottata dal locale Rotary club.

Sua eccellenza Angelo, giunto accompagnato dal vicario/segretario della diocesi don Vincenzo Greco, dai religiosi dell'Isola, don Katta Ramesh Babu e don Showry Kolakani e dal pantesco don Vito Impellizzeri, è stato accolto dal presidente e dal consiglio direttivo del Rotary isolano, oltre che da alcuni soci per l'occasione presenti.

Il vescovo ha così avuto modo di conoscere e vedere di persona i lavori di restauro e conservazione che nel tempo il Rotary ha messo in opera e in particolare il nuovo altare centrale, rivolto al pubblico, (opera del maestro Cossyro, autore tra l'altro, della vite ad alberello, emblema del riconoscimento Unesco, un'artistica scultura in bronzo esposto nell'atrio dell'aeroporto di Pantelleria) e il restauro di un antico e prezioso ritratto rappresentante San Jacopo maggiore.

È stata anche l'occasione per prendere visione di ulteriori progetti manutentivi, tra cui quello che

prevede il recupero di decori murari, che il Rotary club di Pantelleria sta programmando per l'immediato futuro e in particolare le decorazioni murarie sulla volta della cupola che sovrasta l'antico originale altare maggiore.

Dopo aver dato preziosi e graditi consigli per un sempre miglior utilizzo di questa bella e caratteristica chiesetta rurale ed aver ringraziato gli amici rotariani per il loro concreto impegno nei riguardi della struttura religiosa, S.E. Angelo Giurdanella, assieme ai suoi accompagnatori, è rientrato al capoluogo dove l'attendevano altre importanti e urgenti attività pastorali.

"Sono soddisfatto di questa visita e del riconoscimento che il vescovo ha esternato nei confronti del Rotary club di Pantelleria, il che ci dà ulteriore carica per proseguire in questa mostra attività di aiuto e di solidarietà soprattutto nei riguardi delle fasce più deboli della popolazione di tutta l'Isola": è stato questo il pensiero che il presidente Gaspare Cavasino ha rivolto ai soci del club a conclusione di questa visita, evento reso possibile anche dalla cura con cui i signori Crini, famiglia incaricata della sorveglianza della chiesetta di San Jacopo, tengono in ordine questo caratteristico edificio religioso.

## C'È CONSAPEVOLEZZA DELLA MORTE PERINATALE?



**Catania.** Data l'assenza di iniziative nel dibattito pubblico e da parte delle organizzazioni sanitarie, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sulla morte neonatale o "Babyloss awareness day", il RC Catania Duomo 150, presidente Franco Pepe, ha coinvolto il RC Catania Est, presidente Brunella Bertolino, il RC Catania Misterbianco, presidente Antonio Gulino, il RC San Gregorio-Tremestieri Etneo, presidente Maria Grazia Cannarozzo ed il RC Viagrande, presidente Marika Leonardi, in una conferenza dedicata al tema con la conduzione della giornalista Lella Battiato, con gli interventi del ginecologo Franco Pepe del RC Catania Duomo 150, del neuropsichiatra infantile Antonino Prestipino del RC Viagrande 150 e della dirigente psicologa dell'ASP CT - Consultorio familiare D'Annunzio di Catania Sonia Mazzeppi.

La morte perinatale si manifesta dalla 28a settimana di gravidanza alla prima settimana dopo il parto ed annualmente colpisce circa 2,7 milioni di famiglie nel mondo con una media di 5,5 morti ogni 1.000 nati in Europa. Le iniziative intraprese nei confronti della morte perinatale da parte dell'OMS e dei Servizi sanitari nazionali si sono incentrate su due direttive. La prima ha avuto il fine di approfondire gli argomenti connessi con la complessità diagnostica e le terapie e la possibile prevenzione della morte perinatale con progetti dedicati così come fatto anche in Italia. La seconda direttiva ha visto anni or sono l'istituzione della

*Giornata mondiale della consapevolezza sulla morte perinatale* da parte dell'OMS e successivamente anche in Italia dal Ministero della Salute al fine di accrescere la consapevolezza sociale e quindi la legittimità di questo lutto particolare.

Gli esperti hanno sottolineato come la marginalizzazione e la rimozione del tema della morte nel dibattito pubblico e quindi dal contesto sociale non hanno favorito e dato supporto alla legittimità sociale del lutto perinatale. Le conseguenze sono state molteplici: la ridotta od assente consapevolezza di questo lutto specifico ed il non adeguato od assente supporto emotivo, psicologico e relazionale per la donna, il partner e i familiari che possono andare incontro a numerose conseguenze negative per la salute, soprattutto nel lutto complicato. L'attenzione della società inoltre dovrebbe essere rivolta anche alla sofferenza del partner che non riceve alcun riconoscimento e quindi supporto, probabilmente per una cultura che ha ingessato rigidamente i ruoli di uomo e donna. Anche la sofferenza dei familiari non trova riconoscimento e accoglimento sociale. È quindi necessario comprendere la morte perinatale dal punto di vista della donna e della coppia (in relazione anche alla molteplicità culturale oggi esistente nel nostro territorio) al fine di offrire un supporto qualificato nelle strutture ospedaliere e territoriali.

## INAUGURATA BIBLIOTECA CON LIBRI DONATI



**Palagonia.** A Palagonia si è tenuto l'evento inaugurale della biblioteca dell'istituto comprensivo statale "Gaetano Ponte". Su invito del dirigente scolastico Grazia Poma sono intervenuti i componenti della Rete inter-istituzionale "Un libro per studiare", di cui l'I.C. "Gaetano Ponte" è capofila. La rete, composta da tutti i componenti della comunità educante di Palagonia, si è ufficialmente costituita il 13 maggio 2022 per realizzare nell'AR 2021/2022, le finalità e gli obiettivi e previsti dal progetto distrettuale "Un libro per studiare", promosso dall'omonima commissione distrettuale, presieduta da Marisa Scuderi.

A firmare l'accordo di Rete, per il Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, il PDG Gaetano De Bernardis. Presenti alla stipula del documento anche il co-segretario distrettuale Orazio Lo Nigro e il vicepresidente della commissione distrettuale "Un libro per studiare", Antonella Maria Piazza.

Al convegno sono stati invitati al tavolo dei relatori anche i maggiori benefattori che, attraverso la donazione di libri e attività di service, hanno contribuito a promuovere l'amore per la lettura, lo studio e la conoscenza. La biblioteca è stata pensata come un luogo di aggregazione sociale, coinvolgente e inclusivo, tanto che nei locali della stessa, trova giusta collocazione un ambiente mul-

tisensoriale, dotato di LIM con impianto audio e schermo touch. Durante l'inaugurazione dei locali della Biblioteca d'istituto intitolata a Gaetano Ponte, il dirigente scolastico Grazia Poma "a nome degli studenti e della comunità educante ringrazia di cuore il prodigo benefattore per il cospicuo contributo" attraverso la donazione di una targa al Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, rappresentato da Antonella Piazza.

L'evento è stato anche occasione per presentare, alla rete e alla comunità del territorio, le attività che il governatore Orazio Agrò si propone di portare avanti, attraverso i progetti proposti dalla commissione distrettuale DEI (Diversità, Equità, Inclusione), presieduta da Lina Ricciardello e composta da: Elena Foddai, Antonella Maria Piazza, Nino Prestipino, Maurizio Re, Mirella Torre. In particolare, Antonella Maria Piazza, in rappresentanza della Commissione distrettuale DEI e in un'ottica di continuità con le attività della rete, ha proposto un'ulteriore donazione libraria alla biblioteca d'istituto, mettendo a disposizione della comunità le proprie competenze professionali e presentando il progetto distrettuale della Human Library, già inserito tra le attività previste dalla rete e che verrà attuato nell'AR 2022/2023.

## CARO ENERGIA: COSA, COME E PERCHÈ È SUCCESSO? NE SIAMO FUORI?



**Siracusa Monti Climiti.** Serata dedicata al caro energia al Rotary club Siracusa Monti Climiti, con la relazione dell'ing. Luigi Martines, CEO Gruppo Eneron. Nel suo intervento, il relatore ha evidenziato come sia l'evoluzione umana nella preistoria, sia il corso della storia si possono vedere come ricerca di modi per controllare depositi e flussi di energia in forme sempre più concentrate e versatili. Ecco dunque il lungo percorso e gli sforzi compiuti dall'uomo per ottenere e produrre quel fuoco che solo il mito di Prometeo dà per regalato. Le dinamiche si sono accelerate quando, circa 150 anni fa, Thomas Edison scoprì che la luce poteva essere fornita da un filamento opportunamente riscaldato che funzionava a comando meglio delle "candele".

La prima centrale in Europa è stata realizzata proprio su un progetto di Edison a Santa Redegonda e da lì è stato tutto un divenire di centrali, reti e soprattutto una continua richiesta di energia. Oggi il sistema sviluppato da Enel e liberalizzato dal Decreto Bersani è fatto di un centinaio di centrali dominanti di grande scala che alimentano il paese, governano il mercato e decidono il prezzo che si forma ogni giorno nella piattaforma di scambio IPEX.

Quindi la produzione di energia che di fatto determina il prezzo è nelle mani di pochi operatori, che a loro volto sono fortemente influenzati dal prezzo del gas. Il prezzo del gas nell'ultimo ventennio tramite la borsa di Amsterdam, è stato influenza-

to dalla Russia principale importatore per l'Europa che ne ha fatto una micidiale arma di ricatto geopolitico per reagire alle sanzioni emanate dall'Europa, nell'ambito del conflitto con l'Ucraina. Quindi a margine di una guerra, abbiamo assistito al ricatto sulle forniture gas subendo un'impenata dei prezzi verso un record generato dalla carenza di offerta in costanza di domanda. Ma la produzione di energia è tutta fatta con il gas? Per nulla, solo il 40% della generazione di energia in Italia viene da centrali a gas, ma non basta in quanto il meccanismo di formazione del prezzo privilegia quello più alto secondo il meccanismo del "Marginal Price": il gas decide un pò per tutti! Come uscirne? Un pò di sana "Austerità" che ci abitui a risparmiare energia sarebbe ideale in questo momento, come già accaduto nel 1974. La Comunità europea oggi gira attorno alla retorica del "Price Cap" una soglia al prezzo del gas che dovrebbe intervenire come un lucchetto quando il prezzo sale troppo, consapevoli che regolare il libero mercato nelle economie capitalistiche dove siamo arrivati è pressoché "utopistico". Intanto consiglio di ridurre il riscaldamento, staccare le spine degli stand-by e le luci quando non indispensabili. Magari un piccolo impianto Fotovoltaico sul tetto ora che è più facile ci affrancherebbe dalla dipendenza del sistema energetico globale che, come molte altre cose create dall'uomo, presenta oggi parecchie defezioni.

## GENTILEZZA, VIRTÙ DEI ROTARIANI



**Sciacca.** Il Rotary club Sciacca, in occasione della Giornata internazionale della Gentilezza, riflette sul valore e l'impatto di questa virtù nei rapporti interpersonali, professionali e sociali, nonché civici e politici...e sui social. Con la d.ssa Re, ambasciatrice della gentilezza Sicilia e Calabria, nell'aula Blasco del Palazzo di Città, insieme all'amministrazione rappresentata dal giovane sindaco Fabio Termine, al clero, a soci e gentili ospiti, momenti di gentile riflessione. Un incontro favorito dalla protezione civile presente col suo direttore

generale Cocina. La gentilezza che predispone ai buoni rapporti, che contiene l'aggressività, che favorisce il dialogo e la collaborazione si sposa perfettamente con l'impegno del Rotary di servire al di sopra di ogni interesse personale.

"Sii gentile quando possibile; è sempre possibile" dice il Dalai Lama, a significare che essa può e deve caratterizzare ogni momento della nostra esistenza, rendersi concreta e non mero argomento di conversazione o pratica ascetica.

## TUTELA DEI DIRITTI UMANI DALLA CORTE PENALE DELL'AJA

**Siracusa Monti Climiti.** L'impegno del Rotary club Siracusa Monti Climiti nel campo della legalità prosegue anche quest'anno ed ha preso avvio con il primo incontro sul tema con un relatore di eccezione, l'avv. Ezechia Paolo Reale, già segretario generale del Siracusa International Institute for Criminal Justice, nonché presidente della Fondazione Siracusa è Giustizia - con la quale il club collabora già dallo scorso anno - e componente della Commissione ministeriale per la stesura del Codice dei crimini internazionali. Tema della serata è stato la tutela dei diritti umani attuata dalla Corte Penale di Giustizia Internazionale. L'avv. Reale, partendo dai fatti di cronaca più recenti, ha delineato in modo chiaro, preciso e comprensibile anche ai non addetti ai lavori la storia della Corte Penale dell'Aja e l'importante ruolo che la stessa sta rivestendo in questo preciso momento storico. Dopo una attenta analisi delle peculiarità



della istituzione, ha sottolineato l'importanza della conoscenza sia del ruolo internazionale della corte, sia delle possibilità di azione che ogni Stato firmatario ha in tema di giurisdizione universale. Una disamina da cui è emerso che la giustizia internazionale costituisce, in questa fase, l'unico baluardo a difesa dei diritti umani.

## INSIEME PER OPPORTUNITÀ DI LAVORO AI GIOVANI



**Palermo Libertà.** Si è svolto il convegno dal tema: "Fare impresa con Resto al Sud, nuove opportunità di finanziamento", organizzato da Rotary e Rotaract Palermo Libertà, insieme, per offrire opportunità di sviluppo professionale per i loro soci giovani professionisti. Durante il convegno si sono affrontati i temi della misura #Restoalsud, un incentivo nazionale lanciato da Invitalia volto a favorire la nascita di nuove imprese nel Mezzogiorno. Il relatore, Mariagabriella Licari, consulente finanziario e referente d'Area Panormus per la commissione

Distrettuale del progetto Buona Amministrazione P.A., socia del Rotary club Palermo Libertà, ha focalizzato il suo intervento sulle misure di "Resto al Sud", l'incentivo che sostiene la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali e libero professionali, rivolta agli under 56 che intendono avviare un'attività di impresa. La giornata, accolta con entusiasmo dai presidenti Federico Toscano e Giovanni Pitarresi, è stata un'occasione di incontro tra giovani ed operatori del settore, ed uno stimolo alla creazione di progetti che portino a cambiamenti tangibili.

## INAUGURATA MOSTRA IN CHIRURGIA ONCOLOGICA

**Palermo Montepellegrino.** Elpi Gallery e il Rotary Palermo Montepellegrino hanno inaugurato la IV tappa della mostra collettiva "Il gioco riflesso" a cura di Marilena Morabito, Aurelia Nicolosi e Floriana Spanò. Elpi gallery è una galleria non convenzionale nata con l'intento di alleviare la condizione di degenti ed operatori sanitari portando la bellezza all'interno di luoghi non deputati alla stessa. L'inaugurazione è avvenuta presso il padiglione 24 dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo, alla presenza del primario di Chirurgia oncologica Pierenrico Marchesa. La mostra collettiva "Il gioco riflesso" è degli artisti Blink, Stefano Bolcato, Simona Cavaglieri, Ninni Donato, EPVS, Marica Fasoli, Angelo Gallo, Cristina Mangini, Susy Manzo, Lorenzo Pacini, Salvo Rivolo, Andrea Pinchi e Simone Haug accompagnati, per l'evento inaugurale, da una performance di danza di Simona Cavaglieri e Vittoria Piazza. L'evento è promosso dal Rotary Montepellegrino, in collaborazione con l'Associazione ACAV e Koart Gallery.



La IV tappa coinvolge una molteplicità di artisti dalle differenti formazioni, che si cimentano con la tematica del gioco attraverso un'originale e costante sperimentazione.

## FRANCESCA MORVILLO NEL RICORDO DEL FRATELLO ALFREDO



**Palermo.** Il 18 novembre si è tenuto un interclub organizzato da RC Palermo Monreale insieme a Palermo Agorà, Palermo Mondello e all'e-Club Colonne d'Ercole, in ricordo di Francesca Morvillo. Dopo il tocco di campana di Serafina Buarnè ed i saluti dei presidenti Puccio Di Bono e Giuseppe Dell'Oglio del Rotaract Palermo Monreale, Alfredo Morvillo ha fatto un excursus della vita di studio e lavoro della sorella esaltandone le qualità di donna impegnata nel recupero sociale e di magistrato del tribunale per minorenni. Alla fine del suo racconto con un po' di amarezza ha sottolineato il fatto che nelle regioni del nord Italia il ricordo delle vittime di mafia è molto più vivo che non qui da noi. Dopo il ringraziamento della

presidente Serafina e l'omaggio, a memoria della serata, del libro dell'anno e del gagliardetto, il rotariano Giancarlo Grassi, presidente della fondazione Francesca Morvillo Onlus, sin dal 1991, ne ha spiegato le molteplici attività di servizio, dalla scuola per artigiani dedicata ai soggetti minorenni del carcere Malaspina, alle attività indirizzate ai clochard (cura dell'igiene, fornitura di biancheria intima pulita e di vestiario, preparazione e distribuzione dei pasti per strada), al banco alimentare per soggetti e famiglie in difficoltà. A fine serata l'assistente del governatore Sorbello ha messo lo spillino di socio Rotary al primo rotaractiano in doppia affiliazione.

## SCREENING DIABETOLOGICO GRATUITO CON IL CAMPER

**Bagheria.** Sabato 5 novembre è stata organizzata una "Giornata dello screening diabetologico" con misurazione della glicemia dal Rotary club Bagheria - presidente Gianfranco Garau - con la collaborazione del Lions club Bagheria, Rotaract club Bagheria, Leo club Bagheria e l'Associazione diabetici "Vincenzo Castelli".

L'attività organizzata con il supporto del camper distrettuale ha offerto a molti cittadini bagheresi l'opportunità di controllare in modo semplice e veloce il proprio livello di glicemia. Elevato il numero di soggetti sottoposti a screening durante tutta la giornata.



## SEMINARIO DI FORMAZIONE CON RITA CEDRINI



**Palermo.** Nutrito il numero degli interventi all'evento di formazione rotariana promossa dai club Rotary Palermo Est, guidato da Sergio Cacopardi, Bagheria, presieduto da Gianfranco Garau, Palermo Montepellegrino, guidato da Totò Russo, e Palermo Libertà, presieduto da Giovanni Pitarresi. Relatore d'eccezione Rita Cedrini, istruttore d'Area per i quattro club.

Nel corso del suo intervento la prof.ssa Cedrini ha sottolineato come "Il Rotary è sempre più protagonista nella società, nel lavoro e nella realtà, protagonista di un cambiamento per un mondo migliore. Il Rotary è uno straordinario giacimento di cultura e professionalità, aperto sul mondo, i cui valori ispirano e guidano ogni rotariano. Fare ciò in cui si crede, credere in ciò che si fa, gioire di essere rotariani, sono alla base della spinta motivazionale di ciascuno di noi".

Nella sua relazione ha inoltre ribadito che "il Rotary costituisce una rete globale di uomini e donne che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

Particolare attenzione è stata data anche alla piattaforma My Rotary che, ha affermato la Cedrini

- è una grande piattaforma on line di raccolta, di conoscenza e di consultazione, che consente ad ogni rotariano di avere a disposizione una mole considerevole di risorse, che riguardano, tra l'altro, la gestione del club, la visione e l'aggiornamento dei suoi dati, la pianificazione strategica, il monitoraggio e la progressione dell'effettivo e dei service in atto, la formazione. My Rotary significa anche avere una finestra aperta sul nostro mondo che ci permette di entrare in contatto con gli altri membri della collettività".

Sono stati forniti, ai partecipanti, gli strumenti di base e le linee guida per accedere al My Rotary e alle risorse disponibili: Gestione del club e del Distretto, Rotary Club Central, Dashboard, Centro obiettivi, Schermata globale, Brand Center, Show Case, Centro di Formazione e Official Directory. Inoltre, sono state fornite dalla prof.ssa Rita Cedrini, istruzioni pratiche sulle modalità di inserimento e modifica degli obiettivi di club sulla piattaforma.

Hanno concluso la serata di formazione gli assistenti del governatore Aurelio Caronia (per il club Palermo Montepellegrino) e Sergio Malizia (per i club Palermo Est, Bagheria e Palermo Libertà).

## MADONIE: QUANTE ATTRATTIVE PER IL TURISMO!



**Palermo Parco delle Madonie.** Presso il Museo Minà Palumbo di Castelbuono, il Rotary club Rotary Palermo Parco delle Madonie ha organizzato una tavola rotonda, in qualità di capofila con i Rotary Club Cefalù Madonie, Termini Imerese e Palermo Libertà, sul tema: "Madonie - Connubio ideale tra alimentazione, salute, territorio e turismo". Il presidente del Rotary club Palermo Parco delle Madonie Giuseppe Di Giovanna è riuscito nella lodevole impresa di riunire allo stesso tavolo tecnico e di discussione i sindaci di Cefalù, Campofelice di Roccella, Isnello e Castelbuono. La

tematica, legata alla candidatura di Castelbuono al titolo di "Città creativa dell'UNESCO per l'enogastronomia", è stata ampiamente sviluppata negli interventi programmatici di Biagio Agostara, presidente IDIMED, Rosario Schicchi, direttore dell'Orto Botanico di Palermo e Francesca Cerami, direttrice IDIMED. Sono intervenuti altresì il presidente dell'Ente Parco delle Madonie, Angelo Merlino ed il maestro Nicola Fiasconaro, rappresentante della qualificata imprenditoria madonita. I lavori sono stati moderati da Giovanni Pepi.

## C'È ANCHE LA BIRRA DELL'ETNA!

**Viagrande 150.** I soci del R.C. Viagrande 150, guidati dalla presidente Marika Leonardi, unitamente all'Interact Viagrande 150, hanno avuto modo di visitare la sede di un'azienda di produzione di birra, in territorio giarrese. Gli ospiti hanno apprezzato un progetto imprenditoriale, profondamente collegato al territorio, che ha messo in mostra un'artigianalità di eccelsa qualità. I rotariani

hanno potuto conoscere un'arte produttiva che richiede non solo abilità e buoni ingredienti, ma anche quella fantasia che permette ulteriore valorizzazione di prodotti tipici dell'Etna. Il coniugare le varie tipologie di birra, con diversi cibi, ha permesso, a tutti i partecipanti, di ben comprendere le grandi potenzialità di turismo enogastronomico presente nei nostri territori.



## PET THERAPY: UN SORRISO CON UN AMICO SPECIALE



**Mazara del Vallo.** Nella struttura “Casa per Anziani della Madonna del Paradiso di Mazara di Vallo”, si è inaugurato il progetto di Pet Therapy “Un sorriso con un amico speciale”, dall’idea del presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Chiara Messina, con la collaborazione dei soci Giosuè Ruggiano e Anna Maria Tranchida, rispettivamente medico veterinario e psicoterapeuta, e del dolce e affettuoso Galileo, un bellissimo cagnolino bassotto, già utilizzato in attività di Pet Therapy con i pazienti in terapia. All’incontro erano presenti gli operatori della RSA come facilitatori nella relazione fra utenti, professionisti e animale.

Nel corso della mattina, il piccolo cagnolino Galileo e gli utenti si sono coccolati vicendevolmente durante la presentazione dell’attività, in una danza in cui ogni carezza creava una sensazione, poi un obiettivo, quello di evocare e rinforzare sentimenti positivi, migliorando il tono dell’umore degli utenti, collaborando così al benessere psico-fisico di ogni paziente. Infatti, allo stimolo della carezza corrispondeva un’emozione, poi un ricordo ed infine persino un racconto, quello della loro vita, al di fuori della struttura, le gioie quotidiane, i loro animali, le loro abitudini, con le loro persone care. Nelle strutture di cura ritroviamo un’utenza anziana con patologie differenti, in prevalenza portatori di Alzheimer e demenza senile o comunque con deterioramento della memoria, per cui l’utilizzo guidato della relazione con l’animale ha due funzioni molto importanti: una ludico-ricreativa e una terapeutica e di sostegno. Con il piccolo



Galileo diversi momenti emozionanti in cui alcuni anziani esultavano contenti, altri mostravano una gioia più timida, altri erano incuriositi ed impazienti di giungere al turno di passaggio del cagnolino, durante la cerimonia di apertura di quella che sarebbe poi stata l’attività vera e propria di stimolazione sensoriale ed esperienziale. Al momento è in programma un calendario di appuntamenti presso la struttura, essendosi riscontrato un alto livello di soddisfazione, con l’idea di creare momenti ludico-ricreativi terapeutici, in cui verrà portato il progetto di Pet Therapy insieme a quello di Doll Therapy Alzheimer, così da poter donare sinergicamente stimoli che possano favorire un processo di attivazione di emozioni positive in un quadro di terapia del benessere, come rafforzativo alle attività già proposte nella struttura.

## CELEBRATA LA "GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO D'EPOCA"

**Palermo Parco delle Madonie.** Nello scenario incantevole delle Madonie si è svolta la "Giornata nazionale del veicolo storico". Per questa ricorrenza è stato scelto "Floriopoli", luogo principe del circuito della "Targa Florio", che ha reso famoso nel mondo automobilistico le Madonie e i paesi madoniti interessati da questa gara, che nel corso dei tempi, ha assunto sempre più un notevole valore culturale e tecnico, considerato che tutte le grandi case automobilistiche dell'epoca sono venute qui per testare i prototipi delle loro auto.

Da questo nasce il connubio del Rotary club Palermo Parco delle Madonie con il club Veteran Cars Club di Palermo, che risulta essere uno dei clubs più importanti di auto d'epoca dell'Italia meridionale. A questo duo si è unito con grande soddisfazione il Rotary club Palermo Baia dei Fenici.

A sottolineare la valenza sociale dell'evento, ha partecipato anche il Club nazionale paraolimpionico.

Dopo il raduno delle auto storiche dei soci dei suddetti clubs presso le tribune di "Floriopoli" e avere ascoltato quanto rappresentato, in merito al valore storico culturale e tecnico dei luoghi, dallo storico Vincenzo Prestigiacomò, la comitiva ha visitato il Museo della "Targa Florio" di Cerda. Successivamente, la comitiva si è trasferita nei locali del ristorante "Nasca 1", dove si è svolta la Conferenza sul Territorio, nel corso della quale si ha avuto il piacere di approfondire il racconto storico e tecnico del prof. Vincenzo Prestigiacomò e di ascoltare il dott. Nino Auccello (presidente del V.C.C.P.- Veteran Cars Club di Palermo) sul possibile futuro dei luoghi. È intervenuto l'artista ed ex pilota di auto Salvo Manuli.



## GIORNATA DI SCREENING IN PARROCCHIA

**Palermo Montepellegrino.** Una giornata di screening cardio-pressorio e glicemico è stata organizzata dal Rotary club Palermo Montepellegrino in collaborazione con l'ASP 6 Distretto 42. Nella sala organizzata ad ambulatorio, messa a disposizione dalla parrocchia, si è provveduto ad esporre anche il materiale della campagna di sensibilizzazione alla lotta alla polio. Partner della giornata il Distretto Sanitario A.S.L. 6 Palermo e la Parrocchia S. Giuseppe Chiavelli.



## PRIMI PASSI VERSO UN'ASSISTENZA DOMICILIARE PIÙ CONSAPEVOLE

**Palermo Nord.** Presso la Casa di Paul Harris attivata dal Rotary club Palermo Nord nel salone del complesso parrocchiale di Santa Ninfa dei Crociferi di Palermo, ha avuto avvio il progetto "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole". Si tratta di un percorso di formazione per badanti e assistenti alla persona rivolto a soggetti (in massima parte cittadini palermitani) a vario titolo coinvolti in tali attività ma che risultano privi di competenze specifiche.

L'esperta Annarita Termini ha tenuto il primo di una serie di incontri che consentiranno ai partecipanti di maturare la piena consapevolezza del ruolo di badante e di prestare assistenza più sicura ed efficace a soggetti anziani, fragili e non autosufficienti. Il progetto è stato avviato insieme

all'oratorio San Camillo De Lellis e al Centro "San Camillo Spiga di Grano" grazie anche al supporto di padre Vincenzo Capozza, rettore di Santa Ninfa e alla volontaria del centro San Camillo Spiga di Grano Marisa Aquilone, già socia del Rotary club Palermo Nord.

Il calendario del progetto prevede due incontri al mese che avranno termine ad aprile 2023. Il salone parrocchiale del complesso Santa Ninfa dei Crociferi è da tempo sede di iniziative di alfabetizzazione curate dal Rotary club Palermo Nord ed è stato recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione finanziati grazie al decisivo contributo dei soci del club Giovanni Randazzo ed Agata Caruso ed intestato alla memoria dei compianti Pietro Randazzo ed Erasmo Giovanni Caruso.



## DOCENTI A SCUOLA DI ROBOTICA E CONSEGNA TABLETS



**Sant'Agata di Militello.** "Coding for Teachers. Programmare con Scratch un robot" è un corso di robotica rivolto a trenta insegnanti dell'istituto comprensivo di Acquedolci, frutto della partnership tra il Google Developer Group Nebrodi, Intel Software Innovator, Women Techmakers ed il Rotary club Sant'Agata di Militello.

L'introduzione della pratica del *coding* a scuola rappresenta una valida e nuova metodologia didattica, utilizzata per sviluppare il pensiero computazionale e per stimolare negli studenti l'uso della logica per la risoluzione di problemi complessi.

I nuovi processi formativi digitali, per essere applicati con successo, devono essere padroneggiati dagli insegnanti, che affiancano gli alunni nella sperimentazione e nello sviluppo di processi metacognitivi.

Il corso di tre lezioni, di due ore ciascuna, ha lo scopo di consentire ai docenti dell'Istituto di acquisire competenze di primo livello nella programmazione dei diversi robots acquistati dalla scuola, destinati alle classi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Durante la prima lezione, Salvino Fidacaro, past president del club e main manager di GDG Nebrodi, insieme ad Antonella Rotondo di Women Techmakers, hanno presentato ai docenti il linguaggio di programmazione visuale, a blocchi, che consente a chi non è esperto informatico, in maniera pratica ed intuitiva, di programmare i robots e di creare animazioni, storie interattive ed altro.

L'attività è stata introdotta con la consegna da parte del presidente del Rotary club Sant'Agata di Militello, Elisa Gumina, al dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Acquedolci, Giuseppa Trifirò, di due tablets, frutto di una partnership tra il Distretto 2110 e l'agenzia governativa americana USAID, che per il terzo anno consecutivo ha consentito l'acquisto di oltre 200 tablets da destinare allo studio di alunni non abbienti.

Il corso, che si è concluso, il prossimo 30 novembre, rappresenta per il club un'importante attività di servizio a supporto dell'aggiornamento professionale dei docenti finalizzato all'innovazione della didattica.



## CORSO BLS D E PROMOZIONE POLIO DAY



**Milazzo.** Il Rotary club di Milazzo presieduto da Antonio Pontoriero insieme agli organizzatori del II Convegno Regionale della Polizia locale e grazie agli istruttori e soci del club, Mirella Torre e Tindaro Impellizzeri, insieme a Tonino Borruto (formatore distrettuale del Rotary) con la co-partecipazione della comandante Puleo, hanno organizzato un corso di Primo soccorso - BLS D con rilascio di attestazione regionale a 18 elementi della Polizia locale partecipanti.

Il RC Milazzo grazie alla disponibilità dei propri soci formatori dedicherà l'anno rotariano in corso alla formazione del maggior numero di soggetti laici (non medici, né infermieri) ad affrontare il primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, per ridurre i tempi morti in attesa dell'arrivo del 118.

Ma senza dimenticare una delle giornate memorabili ovvero il PolioDay, dopo aver organizzato già nel mese di settembre una raccolta fondi nei locali del circolo del Tennis e vela, il Rotary club di Milazzo si è riunito per approfondire la situazione mondiale ed europea in particolare della lotta alla Poliomielite. Moderati dal prefetto Caterina Di Maio, Letizia Panella, responsabile del reparto Malattie infettive di Barcellona PG, e Francesco Cartesio, responsabile del reparto di Ortopedia e Traumatologia di Milazzo, hanno esaminato la

situazione attuale ed i possibili scenari futuri della poliomielite e con le loro relazioni hanno messo in luce le sempre attuali problematiche successive alla Pandemia da Covid-19 e la attuale situazione vaccinale.

Felice Nania, delegato per la Rotary Foundation per il club di Milazzo, ha relazionato sull'impegno profuso dal Rotary International e dal club anche per la raccolta fondi, finalizzati all'acquisto di vaccino antipolio da somministrare ai bambini di tutto il mondo, soprattutto in quei paesi in guerra. E la raccolta fondi appunto proseguirà con altre iniziative benefiche e il costante impegno di tutti i soci del club.



## COME SI GESTISCE UN CLUB



**Palermo.** A Palermo, presso le "Officine Barona-li", si è svolto l'incontro di formazione dal titolo "Considerazioni pratiche sulla gestione dei club": un dibattito guardando il futuro, relatore il PDG Maurizio Triscari, istruttore distrettuale. I club promotori erano E-Club Colonne d'Ercole, Lercara Friddi, Palermo Agorà e Palermo Teatro del Sole, con la partecipazione dei club Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea, Palermo Monreale. L'organizzazione è stata curata dall'assistente del governatore Beatrice Scimeca e dal prefetto del club Palermo Agorà Luisa Silvestri, incaricata anche per la presentazione della serata. I saluti istituzionali sono stati affidati a Francesca Terrasi, presidente del Rotary Lercara Friddi, club più anziano.

Il PDG Maurizio Triscari è riuscito a tenere viva l'attenzione dei partecipanti perché ha saputo valutare i bisogni formativi dei rotariani presenti e per la sua sintesi, pur se ha iniziato partendo dal 22 febbraio del 1905 quando riuniti nell'antica stanza 711 dell'Unity Building, quattro uomini, uno dei quali era Paul Harris si riuniscono e creano un club: "il 23 febbraio 1905 era nato il Rotary". Il PDG ha parlato di Polio Plus sottolineando che i casi sono ormai pochi, ma non possiamo abbassare la guardia fino a quando l'ultimo paese sarà liberato dalla polio.



Ha parlato di network rotariano, come motore di cambiamento per accrescere i rapporti umani e professionali e per finire ha parlato delle nuove regole riportate nel manuale di procedura dell'ultimo consiglio di legislazione e ha illustrato alcuni aspetti innovativi del nuovo assetto amministrativo di quella che sarà la struttura del Rotary da qui ai prossimi anni. Il relatore ha concluso proiettando la foto del teatro Politeama a Palermo con un gruppo di rotariani in rappresentanza dei club dell'area Panormus e la scritta luminosa "END POLIO NOW".

## CAFFÈ SOSPESO PER END POLIO NOW

**Palermo Montepellegrino.** Il Rotary club Palermo Montepellegrino per l'occasione ha collocato sette salvadanai invitando tutti a partecipare alla campagna distrettuale: "un caffè sospeso per la polio" Presso i punti di raccolta sono stati collocati i salvadanai e le locandine e sono ben sette le postazioni di raccolta installate ed i salvadanai rimarranno anche dopo la fine di novembre. Uno dei salvadanai è stato collocato presso la pasticceria dell'amica Enza Castrenza Pizzolato ad Alcamo in via Sant'Anna. I punti di raccolta dove sono stati collocati i salvadanai sono: a Partinico: Brugnano Café, White Café, Antico Dolce Idea, Edicola Libreria "Oltre le parole", Pasticceria Monte, Bar Reale, e ad Alcamo Pasticceria Todaro di Enza Pizzolato.



## AL POLITEAMA PER FAR CONOSCERE END POLIO NOW

**eClub Colonne d'Ercole.** In occasione del World Polio Day, ricorrenza simbolo per ogni rotariano del mondo, i club dell'Area Panormus, su proposta del Rotary eClub Colonne d'Ercole, hanno proiettato sulla facciata del Teatro Garibaldi Politeama (uno dei monumenti più rappresentativi di Palermo) il logo della campagna "End Polio Now". Tale iniziativa ha avuto lo scopo di suscitare interesse e curiosità nei cittadini, sensibilizzandoli ai temi della eradicazione della Poliomielite, e dare concreta realizzazione alle 3 Azioni che ci si prefigge di portare

avanti come soci: Learn, Share, Donate: (Impara, Condividi, Dona). I soci presenti in rappresentanza dei club hanno illustrato ai numerosi passanti interessati i progressi e gli sforzi portati avanti dal Rotary per ridurre l'incidenza della polio del 99,9%, immunizzando circa 3 miliardi di bambini, e quanto sia importante il contributo di tutti per raggiungere la meta prefissata. Importante inoltre sottolineare l'effetto di cassa di risonanza ottenuto tramite i media locali, fondamentali nell'ottica di condivisione e apprendimento e, di conseguenza, di donazione.



## IN FARMACIA PER I BAMBINI

**Siracusa Monti Climiti.** Prosegue anche quest'anno l'impegno del Rotary club Siracusa Monti Climiti al fianco della Fondazione Francesca Rava. Come declinazione pratica dell'area di intervento "Salute materna ed infantile", il club porta avanti da diversi anni la tradizione di aderire all'iniziativa di raccolta farmaci da banco e prodotti baby care attraverso le farmacie aderenti. Nella giornata del 18 novembre i soci hanno presidiato le sedi abbinata. Ma di fatto, grazie alla disponibilità della socia Clara Raimondo – la cui farmacia è stata abbinata al nostro club dalla fondazione stessa anche quest'anno – la raccolta prosegue per tutte le giornate previste, fino al 25 novembre. Ha preso parte all'iniziativa, anche se purtroppo non in abbinamento al club per collocazione territoriale, anche la farmacia Formica Magro, del socio Marco.



## SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ CON A.I.F.A.O.

**Trapani Erice.** Il Rotary club Trapani-Erice, dopo aver partecipato al convegno internazionale sulla biodiversità tenutosi all'Università di Trapani, si è cimentato anche nel convegno nazionale Amatori italiani fagiani e acquatici ornamentali (A.I.F.A.O.), rimarcando l'indirizzo dell'anno rotariano presieduto dal presidente Antonino Spezia. Il convegno si è tenuto presso il Bioparco di Terrasini (PA), cornice ideale per gli argomenti trattati, ed ha permesso in maniera trasversale di spiegare, anche ai non addetti ai lavori, argomenti quali la conservazione di specie in via di estinzione e la salvaguardia degli

ecosistemi minacciati dall'avanzare delle colture intensive e dagli animali cosiddetti "alieni".

Spezia ha evidenziato nell'evento dell'A.I.F.A.O. una comunione d'intenti con il proprio Rotary club trovandosi entrambi in prima linea nella salvaguardia dell'ambiente e nel rispetto di tutti gli esseri viventi. Il suo personale impegno ha inoltre consentito per la prima volta lo svolgimento di tale convegno in Sicilia, dando così ulteriore lustro ad una terra che è ai primi posti al mondo per pluralità di habitat e di culture.



## CASA DI PAUL HARRIS PER LA COMUNITÀ



**Lercara Friddi.** Il Rotary club Lercara Friddi ha ricevuto la visita amministrativa del governatore Orazio Agrò accompagnato dai segretari distrettuali Fausto Assennato e Filippo Castellett.

È stato un pomeriggio esaltante, di grande vivacità e ha fatto sentire i numerosi soci presenti più motivati e con tanta voglia di fare e di dare.

La presidente del Rotary club Lercara Friddi Francesca Terrasi, nel corso della riunione amministrativa, ha elencato e descritto le attività e i progetti service che il club ha programmato: Casa di Paul Harris per la comunità di Lercara Friddi e dei comuni limitrofi; progetto SOS api; fornitura di attrezzature per una associazione di volontariato lercarese nata per la prevenzione incendi, soccorso sanitario, trasporto e assistenza disabili.

Altre attività previste dal club sono lo screening per la prevenzione del glaucoma, lo screening per il controllo della vista a ragazzi per prevenire anche forme di strabismo causate da difetti visivi non corretti, e ancora "Premio Ennio Pintacuda"

per tesi di laurea management, con la partecipazione dei Rotary club di Corleone, Palermo Mondello e la Libera Università della Politica. Altre attività previste sono caminetti per dare spazio ai soci del club in base alle professioni e giornate di formazione per vecchi e nuovi soci. Durante la serata il club si è arricchito con l'ingresso di due soci, Francesca Orlando, medico, e Giuseppe Romano, giovane commercialista.

Ha concluso la riunione il governatore Orazio con la sua allocuzione ricca di idee e di nuovi progetti, efficace, concreta e con tanti consigli utili per radicarsi sempre di più nel territorio di pertinenza dei club.



## CASA DI PAUL HARRIS CON AULA INFORMATICA



**Ribera.** Il Rotary club di Ribera ha accolto il governatore Orazio Agrò per la visita amministrativa nella Casa Paul Harris in via Verga, all'interno della quale è stata anche realizzata un'aula informatica, un impianto per i collegamenti in video conferenza, l'impianto di video sorveglianza e l'illuminazione esterna.

Il progetto prevede l'avviamento a breve termine di corsi di alfabetizzazione informatica per giovani e anziani e l'attivazione del servizio di video conferenza per il collegamento con altre case Paul Harris anche di altri Distretti.

Il club di Ribera era già dotato dei locali all'interno dei quali sono stati erogati e continueranno a essere svolti i servizi di visite mediche e odontoiatriche ai soggetti bisognosi e un servizio di doposcuola e orientamento e aiuto allo studio a ragazzi svantaggiati. Questi servizi sono stati e saranno coordinati dal past president del club Nino Schillaci e dal dott. Gioacchino Genna.

Il progetto è parte di un piano più ampio, di cui il club di Ribera è capofila, il quale prevede la realizzazione di altre quattro case Paul Harris ad Aragona, Bivona, Menfi e Sciacca, che sono in corso di attuazione. Il progetto delle Case Paul Harris dell'area Akragas oltre a essere cofinanziato dal

Distretto e dai club interessati è anche finanziato dai club di Agrigento, Canicattì e Licata.

Il governatore Agrò nel corso della visita amministrativa ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal presidente Alfonso Spataro e dal suo direttivo ed ha aggiunto che nel distretto sono in fase di attuazione altri progetti di Case Paul Harris che potranno essere collegate in rete e con il sistema delle video conferenze potranno essere offerti tanti servizi gratuiti a soggetti svantaggiati. Il governatore ha anche incontrato il presidente Rotaract Ribera Miriam Piscione e il presidente dell'Interact Ribera Monica Marino.

Il presidente del Rotary club di Ribera ha ringraziato il governatore per la concessione della sovvenzione distrettuale e i club di Licata (presidente Gioacchino Inguanta), Agrigento (presidente Salvatore Attanasio), Canicattì (presidente Peppuccio Incaglio) e i presidenti dell'area Akragas che hanno consentito la realizzazione di questo progetto. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati simbolicamente al governatore due assegni, di cui uno relativo alle quote raccolte per la partecipazione ai corsi di inglese realizzati in collaborazione con la LingoYou, destinati alla Rotary Foundation per la eradicazione della polio nel mondo.

## CON LE DONNE CONTRO LA VIOLENZA



**Palermo Libertà.** In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary club Palermo Libertà, assieme alla Camaleonte Onlus hanno organizzato un evento sul tema: "Strumenti pedagogici e giuridici come prevenzione alla violenza di genere". Relatori sono stati: Roberto Messana, presidente AnfoPe (associazione nazionale formazione penitenziaria); Giusy Abbate, presidente Ares, docente di criminologia all'università degli studi e campus, Filomena Cannata, psico-pedagogista, specializzata in bisogni educativi speciali, Monica Longo, componente comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati di Palermo e segreteria direttiva U.A.S. sezione Palermo, don Ugo Di Marzio, parroco della chiesa di Maria SS. Immacolata allo Sperone.

Il progetto del convegno è nato, durante un incontro fra il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Giovanni Pitarresi, il consiglio direttivo di club, ed il presidente della onlus Camaleonte di Palermo Giusy Abbate. Il convegno è sorto con la finalità, fra le altre, di promuovere iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza.

Il Rotary club Palermo Libertà ha rivolto la propria attenzione anche al progetto: "Sportello di ascolto antiviolenza". Dal 2020 ha attivato uno sportello informativo e di primo in aiuto alle donne vittime di violenza, al fine di instaurare un sistema di concreto per il sostegno delle donne vittime di violenza (sole e/o con minori) garantendo la presenza del servizio antiviolenza in un territorio della no-

stra città (Sperone/Brancaccio) dove di ascolto e progetti ce ne vorrebbero tanti.

L'impegno costante dei nostri volontari, Giusy Abbate e Filomena Cannata, rispecchia la volontà di dare un contributo in termini di consigli e ascolto a donne che subiscono mortificazione sia fisica che psicologia. Le donne a cui viene offerto ascolto reagiscono a quest'appuntamento come possibilità di sfogo e richiesta di aiuto e supporto. Tutti i martedì dalle ore 10,30 alle 12,30 i nostri soci volontari Giusy e Filomena detta Thelma, si incontrano in un'ambiente messo a disposizione dalla Parrocchia di Maria Santissima delle Grazie del quartiere Sperone Roccella che ha come referente don Ugo Di Marzo, da sempre impegnato alla rieducazione e all'abbattimento di muri mentali che purtroppo non sono facili da rimuovere ma che, attraverso l'impegno costante e l'ottimismo, è possibile promuovere la diffusione del rispetto, delle pari opportunità e di tanto altro.

Lo sportello è gratuito ed offre: accoglienza e ascolto da donna a donna; informazione ed orientamento; sostegno per tutto il percorso. È garantita la massima riservatezza.

Questi i contatti: 3384868769 – 3803692227, presso la Parrocchia di Maria Santissima delle Grazie (Sperone-Roccella) Corso dei Mille, 1085/B, 90121 Palermo.

Tutti i martedì delle 10,30 alle 12,30. Il contatto può essere anche con e-mail: [camaleonteonlus@gmail.com](mailto:camaleonteonlus@gmail.com) e [rcpaliberta@gmail.com](mailto:rcpaliberta@gmail.com)

## RACCOLTA FONDI E CENA SOLIDALE



**Acireale.** L'amicizia rotariana rappresenta sempre il filo conduttore ideale per trascorrere una splendida serata insieme e per consolidare quell'affiatamento utile alla migliore realizzazione del servizio rotariano. Difatti, il 27 ottobre, proprio nella settimana dedicata alla giornata mondiale della Polio, numerosi soci e familiari del Rotary club di Acireale si sono incontrati per contribuire alla raccolta fondi in favore della Rotary Foundation, per lo specifico programma "End Polio Now". Tutti i partecipanti alla serata, con in testa il presidente Angelo Borzi, hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, indossando, con orgoglio, la particolare maglietta a tema, che ha sicuramente

dato il giusto risalto pubblico all'iniziativa. Sempre l'amicizia rotariana è stata alla base anche della seconda iniziativa, condotta il 22 novembre, che ha visto un nutrito gruppo di Soci, e loro familiari, partecipare alla cena solidale organizzata dal "Centro di prima accoglienza San Camillo" di Acireale e finalizzata alla raccolta di fondi in favore delle opere camilliane. La struttura, che fornisce aiuto ai soggetti più bisognosi della nostra cittadina, è coordinata dal Superiore Dario Malizia che, dopo un breve momento di riflessione, ha presentato le attività svolte dai volontari che vi operano. Presente alla serata Sergio Malizia, RC Palermo ovest.



## TESTIMONIANZA DI GIANPIETRO CONTRO LA DROGA AI RAGAZZI



**Niscemi.** Organizzati dal Rotary club di Niscemi, presso la scuola media statale “G. Verga”, si sono svolti due incontri con la Fondazione “EMA pesciolino rosso”, un’associazione attraverso la quale Gianpietro Ghidini dedica la sua vita ai giovani, occupandosi di prevenzione nelle scuole e nei luoghi pubblici, con figli e genitori, per far conoscere il valore della vita attraverso la sua storia e quella di Emanuele. Aiuta i giovani a sviluppare le loro idee per crearsi nuove opportunità di lavoro, coinvolgendoli e motivandoli e condividendo riflessioni su temi come l’adolescenza, il futuro, la scuola e ovviamente il rapporto tra genitori e figli. Hanno partecipato agli incontri tutti gli alunni frequentanti la 3° classe i quali, dopo aver letto il libro “Lasciami volare”, hanno attentamente ascoltato Gianpietro Ghidini, un papà che ha perso per colpa della droga il figlio Emanuele, 16 anni, un ragazzo pieno di energia, un ragazzo straordinario che il 24 novembre 2013 dopo aver ingerito

dell’acido muore. Quell’acido sconvolse la sua giovane mente e lo spinse a togliersi la vita e a gettarsi in preda alle allucinazioni nel fiume Chiese, un fiume che scorre vicino casa sua, nello stesso punto dove da bambino aveva liberato un pesciolino rosso insieme al suo papà. Gianpietro, in quel momento aveva due strade davanti a sé: quella di perdersi nel dolore, oppure quella di fare qualcosa. Da quel giorno papà Gianpietro, imprenditore bresciano, è riuscito a trasformare un dolore inconsolabile in energia, raccontando non solo una testimonianza di vita ma la sofferenza e la speranza a studenti e genitori. Il presidente del Rotary Cclub Angelo Lo Bianco e il dirigente scolastico della scuola “G. Verga”, Annamaria Alesci, hanno condiviso l’idea che non solo possiamo sopravvivere al dolore ma che le sofferenze e le difficoltà della vita ci possono rendere migliori, e che questi incontri vanno spesso ripetuti non solo con studenti ma anche con i genitori.

## NASCE CASA DI PAUL HARRIS CON AMBULATORIO SOLIDALE



**Gela.** Grazie alla collaborazione con la Piccola Casa della Misericordia e l'ambulatorio Franco Bennici nasce la prima Casa di Paul Harris a Gela tramite l'Ambulatorio solidale. Il presidente del Rotary club di Gela Valentino Granvillano e la commissione sanità presieduta da Giovanni Di Vita, alla presenza del governatore Orazio Agrò, il 30 ottobre hanno inaugurato la prima Casa di Paul Harris a Gela. Un ambulatorio medico polivalente rivolto a coloro che, in difficoltà, potranno ottenere cure mediche e supporto.

Oltre 15 medici soci del Rotary club hanno dato la loro disponibilità a delle giornate di volontariato a cadenza mensile, replicate in scala annuale, dove gestiranno visite specialistiche su diverse branche quali: Ematologia, Medicina interna, Neurologia, Chirurgia, Colon-proctologia, Psicologia, Odontoiatria, Patologia clinica, Ginecologia, Oculistica. Un ringraziamento speciale a Don Pasqualino Di Dio per aver permesso di raggiungere questo importante tassello ed a Santo Figura, direttore sanitario dell'ambulatorio, e Adriana La Barbera, referente dell'associazione, i quali sono stati immediatamente disponibili nel coadiuvarci per raggiungere questo importante traguardo.

Il Rotary club di Gela ha comunicato il calendario ufficiale inerente alle risorse rotariane impegna-

te per il mese di novembre presso l'Ambulatorio Franco Bennici, per le quali modalità di gestione visite bisognerà rivolgersi esclusivamente alla Piccola Casa della Misericordia al n. 333 293 3498.

La Casa di Paul Harris - Ambulatorio solidale, nasce dalla necessità di dare un immediato aiuto alle persone in difficoltà socio-economiche, consentendo ai soci professionisti rotariani e non di avere un luogo che possa identificare il concetto di "servire al di sopra di ogni interesse personale", nel quale vi è una forte commistione di collaborazione tra la disponibilità in ambito di volontariato delle figure professionali presenti nel Rotary club, che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità, e la struttura ambulatoriale già esistente quale è l'Ambulatorio diocesano "Franco Bennici" già dotato delle opportune autorizzazioni e parte di strumentazioni che ne permettono l'immediata operatività della collaborazione di cui sopra. L'intento è aumentare il numero dei soggetti da coinvolgere ed anche allargare l'ambito delle specializzazioni così da offrire e coprire più ambiti tematici di specializzazione, ed a tal fine non nascondiamo l'avvicinamento di nuovi ingressi prossimi compulsati dal piacere di fare parte integrante di questo progetto.

## ALLA SCOPERTA DI GIOVAN BATTISTA ODIERNA

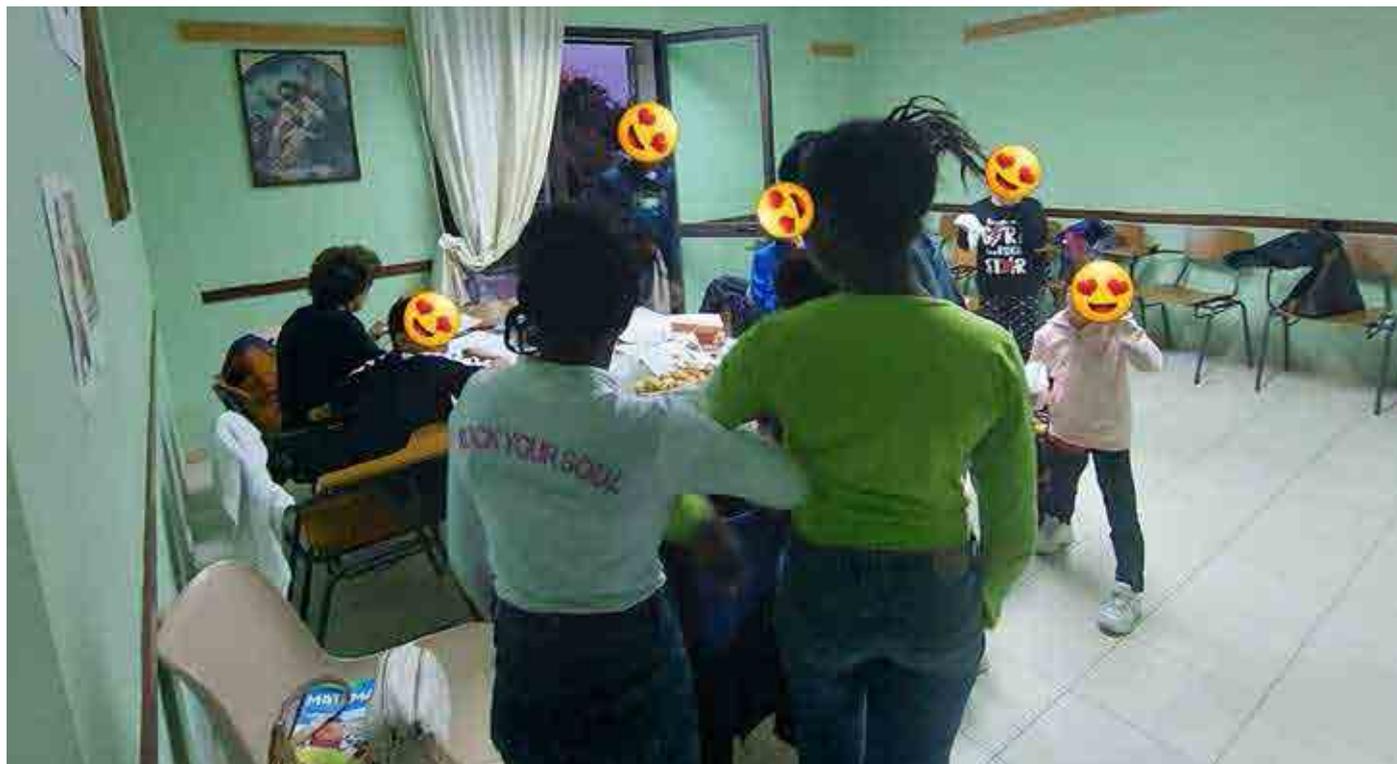


**Licata e Ragusa.** Si è svolta una bellissima giornata all'insegna dell'amicizia e della cultura con al centro i legami tra le città di Ragusa e Palma di Montechiaro alla presenza del segretario distrettuale Filippo Castelett, gli assistenti del governatore per l'area Akragas Casimiro Gaetano Castrovano e Giuseppe Polara per l'area Iblea. I Rotary club di Licata e Ragusa hanno visitato i monumenti storici della Città del Gattopardo con il contributo dell'Archeoclub di Palma di Montechiaro, che ha egregiamente guidato i soci in un percorso storico culturale all'insegna dei Tomasi e di Giovan Battista Odierna.

L'arch. Alfonso Di Vincenzo e il dott. Rosario Criscimanna hanno saputo coinvolgere i presenti con competenza e maestria in un tuffo nella storia, raccontando fatti storici, aneddoti e curiosità dei principali attori artefici della nascita della Città del Gattopardo. I presenti hanno avuto un inaspettato e gradito approfondimento sulla figura dell'Odierna tramite il professore Santo Burgio presso la chiesa Madre. Un grazie va al sindaco Stefano Castellino, che ha accolto i club Rotary di Licata e Ragusa nella splendida cornice del Palazzo ducale pronunciando parole di apprezzamento per la lodevole iniziativa.



## ACCANTO AI RAGAZZI PER SOSTENERLI NELLO STUDIO



**Siracusa Monti Climiti.** Nell'ambito delle attività afferenti la Casa di Paul Harris ed in collaborazione con la Caritas Diocesana, il club Siracusa Monti Climiti ha avviato dal mese di novembre il progetto "Impariamo per crescere insieme". Non un semplice doposcuola, ma un "luogo" nel quale soci del club e volontari simpatizzanti dedicano ogni pomeriggio della settimana alcune ore del proprio tempo alla "cura" dei bambini meno fortunati.

Non a caso, la location scelta per lo svolgimento delle attività pomeridiane del progetto è proprio la Chiesa di San Metodio, sita in uno dei quartieri con maggiore presenza di soggetti svantaggiati. Una scelta voluta, dal presidente del club e dal direttore della Caritas, proprio per essere presenti sul territorio in modo effettivamente utile.

Il progetto ha visto l'adesione in sole 24 ore di 30 bambini di età compresa tra i 6 ed i 13 anni, di nazionalità italiana e straniera. Ogni bimbo viene affiancato sia nelle proprie attività scolastiche, sia in eventuali necessità quali ad esempio l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana in quanto di origine straniera. Tutti i piccoli sono stati segnalati dalla Caritas Diocesana, nella persona del direttore, proprio per garantire che il servizio fosse diretto a bimbi effettivamente in stato di necessità

Il percorso si concluderà, ovviamente, a fine anno scolastico con la volontà da parte di entrambi i

soggetti partner di proseguirlo anche negli anni successivi. Attualmente il team è composto da 10 volontari di cui 5 soci e 5 amici del club, coordinati dalla socia Paola Di Vita.



## TANTI PROGETTI REALIZZATI E NASCITA DI UN ROTARACT



**Capo d'Orlando.** Il 24 novembre si è svolta presso l'hotel "Il Mulino" la visita amministrativa del governatore Orazio Agrò che è stato affiancato dal segretario distrettuale Filippo Castellett ed alla presenza dell'assistente per il club Filippo Cavaliere che ha introdotto i lavori illustrando i tantissimi e qualificatissimi service che il club ha svolto nonché il molto impegnativo ed ambizioso programma per l'anno rotariano in corso. Ha poi preso la parola Santino Trovato, presidente del club, che ha illustrato i service e gli obiettivi programmati caratterizzati da concretezza, realizzabilità, visibilità, durata nel tempo, stimolo e coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni, affiatamento tra i soci, aumento dell'effettivo, incisività nella collettività ed attrattività del Rotary nel rispetto di tutte le aree di azione indicate dal board internazionale.

### Progetti

Ha anche sottolineato come alcuni importanti obiettivi dell'anno erano stati già raggiunti (il progetto "P.D.I.", il progetto "O.P.E.N.", il progetto "Rotaract") mentre altri erano prossimi alla realizzazione.

Il governatore Orazio Agrò ha poi illustrato le linee programmatiche del P.I. del Rotary e quelle del Di-

stretto compiacendosi per avere trovato un club molto affiatato, strutturato, attivo, concreto, e vocato a realizzare progetti dal forte impatto sociale, tra cui anche la "Casa di Paul Harris" di cui ha dettagliatamente illustrato genesi progettuale e scopo.

### Presidente donna

Il momento clou della serata è stato rappresentato dalla presentazione da parte di Santino Trovato del neofondato club Rotaract e dalla consegna da parte del D.G. Orazio Agrò, alla presenza del R.R.D. Gaetano Avellone, del segretario distrettuale del Rotaract (Baldassare Murania) e del delegato del Rotaract per l'Area Valdemone (Anastasia Biondo), della carta costitutiva del Rotaract Club Capo d'Orlando a Carolina Alessia Galati che ha avuto messo il collare di presidente da Gaetano Avellone ed il distintivo di primo presidente da Santino Trovato che ha voluto la fondazione del club Rotaract composto da ben 16 soci ed in cui Matteo Cocivera sarà il segretario, Matteo Monachino il tesoriere, Aurora Capotto il prefetto, Daniele Sardo Infirri il vicepresidente.

Dopo l'apposizione dei distintivi agli altri soci fondatori, Carolina Alessia Galati ha porto alle autorità rotariane ed agli intervenuti il saluto del neo costi-



tuito club, ha ringraziato il club padrino per l'opportunità offerta e ha assicurato il massimo impegno dei rotaractiani nel perseguimento degli obiettivi programmatici nel segno dei valori del R.I.. Sono poi seguiti l'intervento del R.R.D. Gaetano Avellone e quello conclusivo del governatore Orazio Agrò che si complimentato con il R.C. Capo d'Orlando per l'attività svolta e gli obiettivi già conseguiti, per l'intensa programmazione in atto e per la fondazione del club Rotaract a cui ha formulato i più fervidi voti augurali.

La serata è stata allietata da un divertentissimo ed esilarante spettacolo di magia ed illusionismo, che ha captato l'ammirata attenzione degli intervenuti, svoltosi ad opera degli straordinari e coinvolgenti artisti, tra cui il rotariano Roberto Lo Nigro che era stato invitato anche quale presidente della Commissione distrettuale "S.O.S. API e non solo..." al cui progetto il R.C. Capo d'Orlando club aveva aderito.

## COME SUPERARE LA PAURA E DENUNCIARE LE ESTORSIONI

**Randazzo.** Il RC Randazzo ha partecipato al convegno "Legalità e territorio" tenutosi presso il Comune di Linguaglossa. Si è cercato di far comprendere alle imprese quanto sia fondamentale denunciare l'estorsione e di superare la paura, perché lo Stato è presente. Sono intervenuti i soci Elio Coniglione, Alberto Puglisi, la presidente Giuliana Avila Di Stefano, Santo Prestandrea, coordinatore provinciale Associazione Nazionale Carabinieri, Rita Sparta, Testimone di giustizia, Mario Caniglia, Testimone di giustizia, Padre Alfio Spampinato, Sacerdote, Dott. Corrado Fatuzzo Primo Dirigente (a.r.) di P.S.



## INSIEME PER ELIMINARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



**Catania.** Presso il Palazzo della Cultura del Comune di Catania, si è tenuto un incontro dal titolo "Violenza sulle donne: analisi, soluzioni e buone pratiche", promosso dal Rotary club Catania Bellini in co-organizzazione con il Comune di Catania ed i Rotary club Catania, Catania Nord, Catania Est, Aetna Nord Ovest – Bronte, Catania Centenario e Passport Mediterranee, Interact club Catania Bellini, Catania e Catania Est, Catania Ovest, e che si inquadra nell'ambito della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" istituita dall'ONU.

Il presidente del RC Catania Bellini Fulvio Maria Ventura, oltre che ricordare la proficua collaborazione con il Comune di Catania, ha voluto porre l'accento sulle questioni e gli argomenti di pubblico interesse, anche e principalmente di responsabilità sociale e di servizio al territorio ed alle nuove generazioni come indicato dal governatore del Distretto Rotary 2110 Orazio Agrò.

Questo incontro, quindi, ha voluto tributare la doverosa attenzione al triste fenomeno della violenza contro le donne ed è stato organizzato pensando ad alcuni aspetti, che spesso non vengono né trattati né evidenziati nei diversi ambiti relativi al fenomeno. La scelta dei relatori è caduta su professionisti e consulenti con competenze specifiche che hanno illustrato una serie di aspetti legati al fenomeno della violenza in modo esaustivo e coin-

volgente.

Hanno preso la parola la presidente del Rotary club Catania, Giovanna Fondacaro, il delegato distrettuale al network rotariano Rino, Elena Granata in rappresentanza del Comune di Catania e il segretario generale della CGIL Sicilia Alfio Mannino che ha sottolineato come parecchie delle violenze sulle donne nascono in contesti lavorativi ed evolvono liberamente senza nessuna misura di tutela ed interdizione. Successivamente il presidente Ventura ha voluto rimarcare la scelta di questo format che pone il Rotary International al centro del dialogo tra gli Enti Pubblici e le proposte per la divulgazione e ove possibile anche la risoluzione dei problemi affrontati. Inoltre, è suo intendimento porre i giovani in questa sede rappresentati dai soci degli Interact club presenti, al centro del processo di consapevolezza, informazione e maturazione.

I lavori hanno avuto inizio con l'introduzione di Alessia Costantino evidenziando la trasversalità delle competenze dei relatori: la disamina è stata trattata secondo una lettura psicologica del femminile, comunicativa, legislativa, psicologica del maschile e infine secondo la letteratura di genere. La psicologa Susanna Basile ci ha illustrato come attraverso i film e le fiction atteggiamenti come il narcisismo patologico, lo stalking e il gaslighting siano solo l'inizio di ogni tipo di violenza da quella

fisica a quella psichica ed economica. I suoi riferimenti sono stati rivolti nei confronti dei giovani e giovanissimi presenti su come "curare in salute" i rapporti di coppia: soprattutto rivolgendosi alle ragazze sul cercare di capire chi si ha di fronte anche con semplici stratagemmi, e poi ha puntato molto sull'autonomia, indipendenza e autostima che le ragazze devono ricercare fin da subito in sé stesse e nei rapporti con l'altro.

Giuseppe Idonea ha incalzato il pubblico sulla comunicazione "malata" dei mass-media dove la vittima viene colpita una seconda volta dopo aver subito la violenza reale arriva la violenza virtuale, nel linguaggio e nelle immagini.

L'avvocata Cettina Marcellino dopo aver evocato l'evento storico della nascita del 25 novembre, ci ha illustrato la violenza che viene attivata anche all'interno dei tribunali chiamata "vittimizzazione secondaria" e mancanza di presidi statali che aiutino realmente una donna a scendere dal "treno" della violenza domestica che è composta di innumerevoli fermate che poi portano alla "macabra" destinazione.

Lo psicologo Giorgio Ferrara presente in video ci ha illustrato dell'esperienza "L'altra faccia della medaglia il lavoro con l'autore di violenza", dove la sua cooperativa tra Bagheria e Catania si occupa del "recupero" degli "uomini maltrattanti" attraverso tecniche di gruppo dove gli uomini possono recuperare la propria dignità che spesso viene demolita dai i sensi di colpa e vergogna, "perché la violenza è una scelta e non una malattia" e per questo può essere trattata con supporti mirati.

Infine, Margherita Guglielmino ha fatto una carrellata sull'uso della letteratura di genere raccontando



della libertà delle scrittrici in tempi andati.

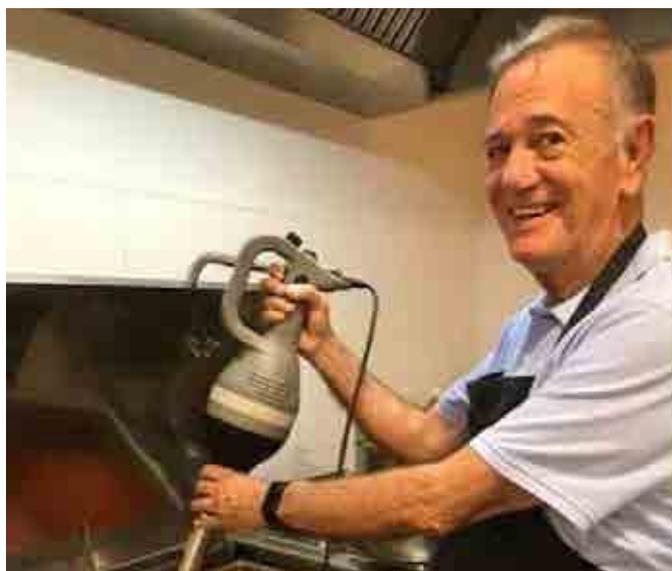
Presenti all'incontro oltre ai già citati Fulvio Maria Ventura, Giovanna Fondacaro, Rino Sardo, Elena Granata e Alfio Mannino, il PDG Salvatore Sarpietro, presidente della commissione Rotary Foundation Distretto 2110, l'assistente del governatore Mattia Branciforti, il presidente del R.C. Catania Nord Francesco Siciliano, per il R.C. Catania Est il vice presidente Gregorio Mirone, il presidente del R.C. Aetna Nord Ovest - Bronte Davide Saitta, per il R.C. Passport Mediterranee la delegata Rosaria Caltabiano, la presidente dell'Interact Club Catania Bellini Matilde Ali, il presidente dell'Interact Club Catania - Federico Lombardi.



## ROTARIANI IN SERVIZIO ALLA SOUP KITCHEN



**Malta.** Dal 10 di luglio 2022, il rotariano Robert von Brockdorf si è preso l'incarico di organizzare un gruppo di colleghi Rotariani per servire cibo ai bisognosi nella Soup Kitchen, la mensa francescana di Padre Marcellino Micallef, a Valletta. Robert è un rotariano DOC, un veterano della nostra associazione sempre pronto a dare una mano ove più è necessario. Pelare patate e cipolle e servire i bisognosi a tavola può sembrare un compito puerile, ma è di grande valore quando lo si fa con cuore generoso. Insieme a Robert parecchi altri rotariani si danno il cambio per preparare pranzi per circa 80 o 100 persone al giorno dal lunedì al venerdì, durante l'arco di tutto l'anno. I Rotariani che prestano servizio provengono sopra tutto dal Rotary club Malta, ma anche il club La Valette Malta fa la sua parte. Essi raccontano spesso, *"Questo è il meglio del Rotary"*. Oltre a ricevere aiuto dai rotariani dei clubs maltesi, la Soup Kitchen gode del supporto di molti benefattori che sono soprattutto gli agenti di beni alimentari come pure il mercato generale orto-frutticolo. Un generoso "chef" in pensione dirige i lavori in cucina ed è assistito da circa 120 volontari, uomini e donne, che provengono dalle più diverse estrazioni sociali. Sono necessari 10 volontari ogni giorno per preparare il cibo, servirlo, pulire piatti e stoviglie e preparare il cibo da asporto che ogni commensale si può portare da consumare la sera. Ad usufruire di questa



mensa sono sopra tutto maltesi ma ci si recano anche molti gli stranieri, fra i quali il 10% facente parte della comunità islamica sull'isola. Queste persone ricevono cibo, comprensione e calore nel convento dei Francescani a Valletta che fu fra i primi palazzi costruiti nella città dei Cavalieri di S Giovanni. Oltre al cibo che è servito in una mensa modernamente adibita con ogni comodità, Padre Marcellino mette anche a disposizione l'uso di docce per coloro che desiderano usufruirne. Nel servire si riceve e il servire a questa mensa ne è un chiaro esempio.

## UN AUTOBUS IN LIVREA PER AMORE



**Area Panormus.** Un'iniziativa coordinata tra club service per dire no alla violenza! Numerosi Club del Rotary International Area Panormus (Palermo; Palermo Est; Palermo Monreale; Palermo Sud; Lercara Friddi; Palermo Agorà; Palermo Teatro del Sole; Palermo Parco delle Madonie; Palermo Mediterranea; Palermo Baia dei Fenici; Palermo Montepellegrino; E - Club Colonne d'Ercole); Zonta International (Palermo Zyz - Zonta Triscele); Innerwheel Palermo Centro; già partner in molteplici iniziative solidali, ancora una volta insieme in un'azione congiunta tendente a sensibilizzare le coscienze contro l'incivile e barbarica violenza contro le donne.

Pregevole l'impegno della direzione generale dell'Amat di Palermo che ha voluto destinare due sedili rossi con la dizione "L'amore non uccide" su un autobus di linea che per trenta giorni cirolerà per le strade della città a testimonianza della solidarietà che i club intendono esprimere contro questo incivile fenomeno.

Trenta giorni a sottolineare il rispetto e l'amore dovuto alle nostre madri, compagne, sorelle e figlie.

Bisogna educare le generazioni all'etico principio del rispetto della vita, alla difesa della dignità a tutela della salvaguardia dei diritti dell'Uomo e della persona. A noi il compito di sensibilizzare gli animi e di risvegliare le coscienze attraverso campa-

gne mirate l'intero anno a ricordare che la donna "non si tocca nemmeno con un fiore" e che essa è presente nella nostra vita per essere amata e rispettata.

«Amor omnia vincit».

